

## EPISODIO DI MASSERIA PESCHE, TORA E PICCILLI, 29.10.1943

Nome del Compilatore: Giuseppe Angelone

### I.STORIA

| Località        | Comune          | Provincia | Regione  |
|-----------------|-----------------|-----------|----------|
| Masseria Pesche | Tora e Piccilli | Caserta   | Campania |

Data iniziale: 29 ottobre 1943

Data finale: 29 ottobre 1943

Vittime decedute:

| Totale | U | Bambini (0-11) | Ragazzi (12-16) | Adulti (17-55) | Anziani (più 55) | s.i. | D. | Bambine (0-11) | Ragazze (12-16) | Adulte (17-55) | Anziane (più 55) | S. i | Ig n |
|--------|---|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|----|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|------|
| 2      | 2 |                |                 | 1              | 1                |      |    |                |                 |                |                  |      |      |

Di cui

| Civili | Partigiani | Renitenti | Disertori | Carabinieri | Militari | Sbandati |
|--------|------------|-----------|-----------|-------------|----------|----------|
| 2      |            |           |           |             |          |          |

| Prigionieri di guerra | Antifascisti | Sacerdoti e religiosi | Ebrei | Legati a partigiani | Indefinito |
|-----------------------|--------------|-----------------------|-------|---------------------|------------|
|                       |              |                       |       |                     |            |

Elenco delle vittime decedute:

1. *Golluccio Giuseppe*, contadino, n. 11/08/1881, anni 62
2. *Golluccio Luigi*, contadino, n. 10/03/1899, anni 44

Altre note sulle vittime:

#### Descrizione sintetica

Nell'estate del 1942, il Comune di Tora e Piccilli fu designato quale luogo di "confino" di una piccola comunità di ebrei napoletani. La convivenza fu assolutamente pacifica tanto che questi ultimi furono nascosti dagli abitanti e salvati dalle deportazioni di settembre-ottobre 1943.

Tra la metà di ottobre e l'inizio di novembre 1943, il territorio comunale, ubicato a ridosso della posizione difensiva tedesca *Behrhardt*, fu teatro di alcuni episodi di violenza contro i civili. Il fronte, dopo una fase di stallo lungo il corso del fiume Volturno, si stava muovendo in direzione di Cassino e della linea *Gustav*.

L'occupazione tedesca iniziò l'11 settembre 1943, quando i soldati giunti in paese emanarono l'ordine di consegnare, presso la caserma dei Carabinieri, tutte le armi possedute non oltre il 22 settembre.

Il 23 settembre, in seguito all'emanazione degli ordini sulla manodopera coatta, venne effettuato un rastrellamento di uomini abili al lavoro, molti dei quali saranno deportati in Germania.

Il 16 ottobre venne emanato il bando di sgombero dell'abitato. Continuarono le razzie ed i saccheggi, già iniziati verso la fine di settembre.

Durante le operazioni di ripiegamento, il 29 ottobre vennero minate numerose abitazioni lungo gli assi viari principali, in applicazione delle ordinanze sulla "terra bruciata": oltre quaranta furono abbattute, altre seriamente danneggiate. Nella stessa giornata, due civili vennero fucilati nei pressi della masseria in cui abitavano per essersi opposti alle requisizioni.

**Modalità dell'episodio:**

Fucilazione

**Violenze connesse all'episodio:**

Minamenti

**Tipologia:**

Terra bruciata

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

**TEDESCHI**

**Reparto**

14. PANZER-KORPS

PANZER-DIVISION HERMANN GÖRING

KAMPFGRUPPE HAAS

I./Pz.Gren.Rgt. 115

**Nomi:**

Oberstleutnant HAAS (o HAASS) (comandante Kampfgruppe HAAS o HAASS)

Maj. MÜLLER, Julius (?) (comandante I./Pz.Gren.Rgt. 115)

Leut. ECK (comandante 1./115)

**Note sui presunti responsabili:**

Responsabili delle uccisioni di fine ottobre potrebbero essere stati soldati appartenenti alla 1. compagnia del I./Pz.Gren.Rgt. 115. Negli elenchi delle perdite tedesche (*Namentliche Verlustmeldungen*, NVM) conservati al DD(Wast) di Berlino, il 31/10/1943 risultano registrati alcuni nominativi di soldati di questa compagnia.

**Estremi e Note sui procedimenti:**

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Monumento ai Caduti di tutte le guerre

**Musei e/o luoghi della memoria:**

|  |
|--|
|  |
|--|

**Onorificenze**

Comune di Tora e Piccilli (CE), Medaglia d'Argento al Merito Civile (12/10/2004)

*Piccolo centro di circa duemila abitanti, durante l'ultimo conflitto mondiale, con encomiabile virtù civile diede rifugio ad alcune famiglie ebrae. A seguito di feroci razzie delle truppe tedesche cinquanta concittadini vennero deportati in Germania e numerosi altri furono destinati a completare i lavori di fortificazione della linea Gustav. Mirabile esempio di spirito di abnegazione e di umana solidarietà. Settembre 1942 - Novembre 1943 /Tora e Piccilli (CE)*

Diploma di merito con Medaglia d'Argento (25/04/1975), in occasione del "30° della Resistenza e della Liberazione"

**Commemorazioni**

|  |
|--|
|  |
|--|

**Note sulla memoria**

|  |
|--|
|  |
|--|

#### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

Felicio Corvese, *La guerra nazista contro i civili dell'autunno 1943 nella Campania settentrionale*, in «Resistenza/Resistoria», cit., terza serie, 2007-2008, pp. 117-139

Giuseppe Capobianco, *La giustizia negata. L'occupazione nazista in Terra di Lavoro dopo l'8 settembre 1943*, Centro C. Graziadei, Caserta, s. d. [1989]

Giuseppe Capobianco, *Il recupero della memoria. Per una storia della Resistenza in Terra di Lavoro - autunno 1943*, Edizioni scientifiche italiane, Napoli, 1995

Gabriella Gribaudo, *Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste. Napoli e il fronte meridionale 1940-44*, Bollati Boringhieri, Torino, 2005

Alfredo Iulianis, *Sfogliando i giorni 1940/45. Diario di guerra a Tora e Piccilli*, Venafro 2005

**Fonti archivistiche:**

BA-MA, RH 20-10/68K Lagenkarten (21/10 - 01/11/1943)

DD(WASt), I/Pz.Gren.Rgt.115, NVM nr. vari

**Sitografia e multimedia:**

[www.memoriedalterritorio.it](http://www.memoriedalterritorio.it)

**Altro:**

|  |
|--|
|  |
|--|

#### V. ANNOTAZIONI



## **VI. CREDITS**

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"  
Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"